

Rispetto ai temi da voi proposti specifichiamo quanto segue:

### **- Numeri e funzionamento dell'investimento. Modalità di scelta e ruolo degli assessori**

Il Programma degli interventi per la ripresa economica, avviato nel 2020 come risposta alla difficile situazione sanitaria e sociale che si era venuta a creare a causa della diffusione del Covid, riguarda ad oggi, dopo le diverse integrazioni seguite alle sessioni di Bilancio, più di 1700 interventi per un investimento di Regione pari ad più di 4 miliardi di euro, che hanno generato investimenti complessivi per 7 miliardi di euro.

L'insieme degli interventi per la ripresa economica vede inoltre altri 500 milioni destinati a tutti i Comuni in base alla popolazione e 350 milioni assegnati ai comuni per interventi di difesa del suolo sulla base di una programmazione regionale delle urgenze.

Tutti questi interventi trovano la loro copertura finanziaria nella legge regionale 9/2020.

Gli investimenti riguardano infrastrutture di interesse regionale, opere per la difesa del suolo, incentivi per la rigenerazione urbana, il recupero dei borghi storici, risorse per la rimozione dell'amianto dagli edifici scolastici, sostituzione degli impianti termici obsoleti e delle caldaie inquinanti negli immobili pubblici, interventi di disinquinamento delle acque e recupero delle sponde dei laghi, interventi per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, interventi per il sistema irriguo agricolo e interventi per il settore forestale. Sono inoltre previsti importanti investimenti per il recupero del patrimonio edilizio pubblico, abitativo e scolastico, per le politiche sociali e il settore sportivo ed il sostegno della ricerca.

Sono previsti anche ingenti risorse pari a 584 milioni di euro, che si vanno ad aggiungere a quelle messe a disposizione dallo Stato, per la realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026.

Nello schema allegato è possibile rilevare l'impatto del Programma (Piano Lombardia) sui diversi settori. Molti degli ambiti di intervento sono coerenti con obiettivi del PNRR e, in tale ottica, i finanziamenti sono integrativi o complementari sia come fattispecie (p.es. opere stradali) sia come enti beneficiari a investimenti fatti dal PNRR (p.es. comuni non finanziati dal PNRR).

A questi come ricordato vanno aggiunti 850 milioni.

Strategia di intervento	Interventi	Costo	Altre risorse	Finanziamento
Luoghi della cultura, del sapere e della ricerca	49	226.499.578,54 €	59.772.178,54 €	166.727.400,00 €
Transizione energetica e riconversione verde	98	285.711.758,86 €	6.795.525,37 €	278.916.233,49 €
Potenziamento di infrastrutture per la mobilità	100	2.401.291.410,34 €	1.710.748.866,13 €	690.542.544,21 €
Infrastrutture per l'istruzione e la formazione	46	170.444.137,56 €	33.125.220,14 €	137.318.917,42 €
Mobilità sostenibile	261	1.443.546.332,39 €	452.875.402,05 €	990.670.930,34 €
Infrastrutture e sistemi di mobilità per le Olimpiadi	26	765.262.054,00 €	403.282.998,00 €	361.979.056,00 €
Reti di trasporto sicure e resilienti	551	297.489.786,44 €	60.669.133,04 €	236.820.653,40 €
Infrastrutture sociali	327	361.591.523,76 €	110.425.677,20 €	251.165.846,56 €
Promozione e sostegno allo sport	122	99.453.617,05 €	34.848.888,05 €	64.604.729,00 €
Cura del territorio e tutela della risorsa idrica	168	1.249.787.983,86 €	233.177.903,45 €	1.016.610.080,41 €
<b>Totale</b>	<b>1748</b>	<b>7.301.078.182,80 €</b>	<b>3.105.721.791,97 €</b>	<b>4.195.356.390,83 €</b>

#### - apertura di una linea di credito per finanziare la legge.

La legge 9/2020 è stata finanziata con risorse regionali, non è stato sottoscritto alcun mutuo e si è arricchito il patrimonio pubblico di Enti regionali, Comuni e Province, aumentando quindi il patrimonio del settore pubblico lombardo.

#### - ritorno economico per la Regione dell'investimento fatto.

L'Istituto di ricerca regionale Polis ha stimato un aumento del pil lombardo tra lo 0.3 e 0.6%.

Il lavoro delle aziende si traduce poi in tasse pagate e quindi comunque entrate per le casse regionali e statali.

L'impatto sulla occupazione è stato di 31,4 mila occupati in più (di cui circa 9mila nel resto del Paese).

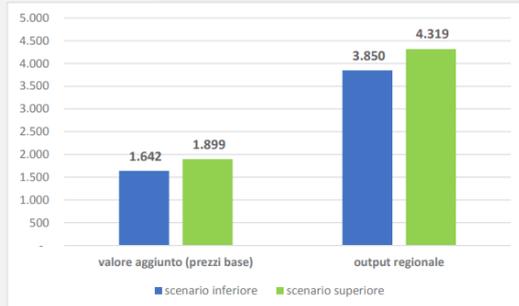
Va evidenziato poi che il Piano Lombardia non si è esaurito nel 2020/2021 poiché numerose opere (e non solo infrastrutturali) sono state realizzate negli anni successivi e, del resto, troveranno realizzazione anche negli anni futuri. A differenza di interventi come il 110%, il Piano Lombardia avrà un effetto e un impatto positivo sull'economia per almeno 10 anni, considerando che alcune delle opere stradali sono ora in fase di definizione del progetto e quindi la loro realizzazione andrà ben oltre anche il 2026.

# Investimenti: impatto sul territorio lombardo

## Effetti «Piano Lombardia»

«L'impatto economico generato dagli investimenti autorizzati nel Piano Lombardia varia in un range tra 0,5% e 0,6% del PIL della Lombardia e un effetto sull'aumento dell'occupazione tra 28 e 31,4 mila unità nella fase di realizzazione delle infrastrutture (fase di cantiere).»

Impatto economico del Piano Lombardia nel territorio regionale



Scenario inferiore: non considera gli effetti del consumo  
Scenario superiore: il consumo delle famiglie attiva domanda



Estratto «Nota impatto Piano Lombardia» – PolIS Lombardia

Dati in milioni

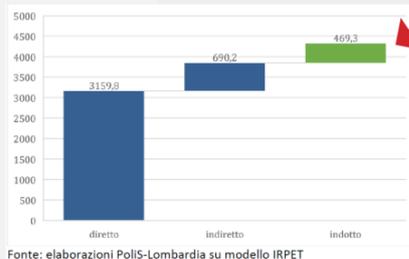


# Investimenti: impatto sul territorio lombardo

## Effetti «Piano Lombardia»

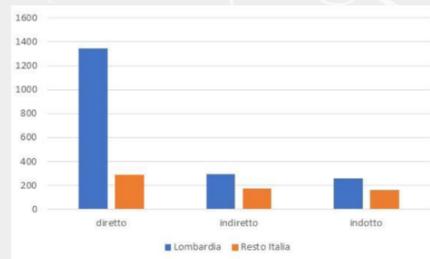
«Il valore aggiunto regionale (nello scenario superiore) aumenta di 2145 milioni di euro pari al 0,6% (del PIL). Parallelemente crescono anche le importazioni sia dall'estero che dalle altre regioni italiane. L'aumento del valore aggiunto è dovuto all'aumento complessivo della produzione trainata dalla domanda finale comprensiva di quella per consumi. L'output regionale aumenta di 4319 milioni di euro, comprensivi della domanda di input intermedi e valore aggiunto. L'occupazione aumenta di 31,4 mila unità.»

Produzione complessiva generata dal Piano Lombardia in Lombardia.



Fonte: elaborazioni PolIS-Lombardia su modello IRPET

Impatto del Piano Lombardia sul VA in Lombardia e Resto Italia



Il Piano Lombardia contribuisce anche a generare occupazione nel resto del Paese: tra 7 e 9,4 mila unità di lavoro.

Dati in milioni

Estratto «Nota impatto Piano Lombardia» – PolIS Lombardia



- questione relativa agli ordini del giorno proposti dai consiglieri regionali.

Importanti investimenti per circa 1,5 miliardi sono destinati a investimenti strutturali importanti e all'acquisto di treni, 277 milioni sono stati assegnati con bandi per 599 Comuni per interventi per la rigenerazione urbana e la riqualificazione dei borghi storici, 119 milioni di cui 39 del piano Lombardia assegnati con bandi a Comuni e Comunità montane per 672 interventi per le zone montane e per i cimiteri, 112 milioni di cui 75 del piano Lombardia assegnati a Comuni per interventi vari di efficientamento energetico per 950 interventi.

Alle Province sono andati oltre 530 milioni, ad altri enti (parchi, università, enti e società regionali, Comunità montane, AIPO, consorzi) 1.748 milioni, 796 milioni sono stati utilizzati per bandi e contributi a diversi soggetti pubblici.

Parte del Piano Lombardia è stato definito dalle indicazioni del Consiglio regionale che hanno riguardato anche la richiesta di dotazione per bandi, finanziamento di infrastrutture oltre che interventi specifici. In fondo il ruolo del consigliere è quello di farsi portavoce delle istanze e delle necessità del territorio che rappresenta.

Si evidenzia che l'unica verifica che gli assessorati hanno fatto era relativa alla compatibilità delle istanze relative alla programmazione regionale, laddove esistente.

Spesso poi, soprattutto a partire dal bilancio 2021, i consiglieri dei singoli territori hanno fatto squadra proponendo i vari odg. Insomma, maggioranza e opposizione hanno lavorato insieme per definire quali potessero essere le opere da considerare prioritarie nei finanziamenti. È capitato spesso infatti che odg di minoranza trovassero l'appoggio e la sottoscrizione della maggioranza e viceversa. Conta non tanto chi ha fatto la richiesta di finanziamento, ma che il finanziamento sia arrivato e l'esigenza di un comune, una provincia o una comunità montana abbia avuto soddisfazione.

Solo in pochissimi casi (qualche unità) gli interventi sono stati modificati perché il Comune non ne ravvisava la priorità.

